

# APULIA THEOLOGICA

RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

## Corpo e liturgia

Vincenzo DI PILATO  
Andrea GRILLO  
Francesco MARTIGNANO  
Francesco NIGRO  
Grazia PAPOLA

---

Salvatore ABBRUZZESE  
Angelo Giuseppe DIBISCEGLIA  
Ruggiero DORONZO  
Marianna IAFELICE  
Francesco MONTENEGRO  
Massimo NARO  
Maria Pia SCALTRITO  
Pier Giorgio TANEBURGO

2 ANNO IV  
LUGLIO / DICEMBRE 2018

FDB



*Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a*

**APULIA**  
**THEOLOGICA**

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari  
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532  
rivista@facoltateologica.it

**DIREZIONE EDITORIALE  
ED AMMINISTRATIVA**

**Direttore**

Pio ZUPPA

**Vicedirettore**

Francesco SCARAMUZZI

**Comitato di redazione**

Annalisa CAPUTO – Gerardo CIOFFARI –  
Francesco MARTIGNANO – Salvatore MELE –  
Francesco NERI

**Segretario/amministratore**

p. Santo PAGNOTTA op

**Proprietà**

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

**Direttore Responsabile**

Vincenzo DI PILATO

*Le recensioni vanno spedite all'indirizzo  
rivista@facoltateologica.it  
apth@facoltateologica.it*

Gli autori riceveranno l'estratto  
dell'articolo pubblicato in pdf

*La rivista è soggetta a Peer Review.*

*Le norme redazionali sono consultabili  
nelle ultime pagine della rivista e all'indirizzo  
[http://www.facoltateologica.it/  
apuliatheologica](http://www.facoltateologica.it/apuliatheologica)*



**Centro  
Editoriale  
Dehoniano**

*Per l'amministrazione,  
gli abbonamenti,  
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*  
Centro Editoriale Dehoniano  
Via Scipione Dal Ferro 4  
40138 Bologna  
Tel. 051 3941255  
Fax 051 3941299  
ufficio.abbonamenti@dehoniane.it

*Abbonamento 2018*

Italia € 50,00

Italia annuale enti € 63,00

Europa € 70,00

Resto del Mondo € 80,00

Una copia € 31,00

*L'importo dell'abbonamento può essere  
versato sul conto corrente postale 264408  
intestato al C.E.D.  
Centro Editoriale Dehoniano S.R.L. –  
Bologna*

ISSN 2421-3977

*Registrazione del Tribunale di Bari  
n. 3468/2014 del 12/9/2014*

*Editore*

Centro Editoriale Dehoniano,  
Bologna  
[www.dehoniane.it](http://www.dehoniane.it)

*Stampa*

Italiatipolitografia, Ferrara 2018

# SOMMARIO

## FOCUS

ANDREA GRILLO

*Corpo e parola. Tra antropologia e liturgia* ..... » 229

FRANCESCO MARTIGNANO

*«Per ritus et preces» (SC 48): l'efficacia di una formula conciliare* .... » 243

VINCENZO DI PILATO

*«Culmen et fons» e «gestis verbisque».*

*Uno studio storico-genetico comparato*

*di Sacrosanctum concilium e Dei Verbum* ..... » 275

GRAZIA PAPOLA

*I gesti e le parole con cui Dio si prende cura del suo popolo:*

*un approccio biblico* ..... » 301

FRANCESCO NIGRO

*Fragilità umana e vita sacramentale: quale relazione?* ..... » 313

## STUDI

FRANCESCO MONTENEGRO

*«Italiano-straniero», un'unica storia.*

*Intervista a cura di Pierpaolo Paterno* ..... » 335

SALVATORE ABBRUZZESE

*Vangelo e società a partire dalla Evangelii gaudium.*

*La dimensione sociologica dell'evangelizzazione* ..... » 343

MASSIMO NARO

*La dimensione sociale dell'evangelizzazione*

*a partire dalla Evangelii gaudium* ..... » 361

PIER GIORGIO TANEBURGO

*I colori dell'amore e dello Shalom.*

*Sulla teologia visiva di Marc Chagall* ..... » 373

RUGGIERO DORONZO <i>Manipolazione delle notizie e opinione pubblica. Il caso di Filippo il Bello e la falsa bolla di Bonifacio VIII (1301).....</i>	» 401
ANGELO GIUSEPPE DIBISCEGLIA <i>Giuseppe Toniolo (1845-1918) e l'umanizzazione dell'economia. Riflessioni storiche a cento anni dalla scomparsa .....</i>	» 423
MARIA PIA SCALTRITO <i>Verso un nuovo umanesimo. Puglia, antica magistra culturae atque humanitatis Iudeorum Italorum .....</i>	» 441
MARIANNA IAFELICE <i>Visite pastorali in Capitanata, un caso emblematico: la parrocchia di San Severino abate a San Severo (1704) .....</i>	» 479
RECENSIONI.....	» 499
Indice dell'annata.....	» 513

indicazione dei fondamenti biblici in relazione ad alcune tematiche teologiche (per es. creazione del mondo per mezzo della parola; dottrina del peccato originale; concetto di personalità corporativa; decalogo come condizione di libertà; dottrina dell'espiazione; ecc.), operazione, questa, che risulta estremamente funzionale a impostare una riflessione teologica con fondati presupposti scritturistici (DV 24). Volendo esprimere una valutazione generale, va rilevato lo sforzo compiuto dall'A. nel leggere i testi che presenta secondo il loro intrinseco valore, senza ridurre l'Antico Testamento a una semplice premessa del Nuovo (DV 14-16).

Il percorso storico-letterario seguito, in dialogo con i più recenti studi sull'argomento, ha evidenziato come il Pentateuco e i libri storici siano un'opera stratificata che risulta da diversi tipi di ricostruzione (edifici interamente sopravvissuti ai due terremoti, costruzioni interamente nuove, restauri di edifici parzialmente danneggiati: pp. 107-108). Tale approccio, anche se talvolta eccessivamente minuzioso (ad es. Dt 12 e le tre edizioni della storia deuteronomistica: pp. 70-78), induce a scorgere una tensione che si coglie nei testi tra passato e presente: l'attenzione portata sull'antico è funzionale all'attualizzazione di quel dato che non ha solo valore archeologico, ma risponde alle nuove esigenze della comunità alla ricerca della sua identità nel presente e delle nuove generazioni. Si ha così quello che l'A. ha definito approccio «tipologico», armonizzando i dati della tradizione esegetica con i nuovi tentativi di studio sul piano storico-critico. Tale visione si colloca in continuità con l'interpretazione patristica tesa a realizzare una visione unitaria della Scrittura il cui centro è il mistero di Cristo. Gli orizzonti si aprono e i testi acquistano una dimensione più ampia che travalica quella della pura literalità: «la sensibilità analitica [si coniuga] con quella teologica» (p. 286).

Concludendo, è da apprezzare l'impianto del volume che unisce la presentazione delle principali teorie sull'origine del Pentateuco e dei libri storici con alcuni

saggi di esegesi, impostazione indicata dallo stesso A. come «valore aggiunto» (p. XII). «Valore» che si rivela particolarmente fruttuoso per chi si accosta per la prima volta al testo dell'Antico Testamento. Ecco perché, pur trovando qua e là nel volume alcuni refusi tipografici, consigliamo la sua lettura a chiunque sia interessato a questi temi.

Ciro CAPOTOSTO OP

**RUPPI Giuseppe, *Mistagogia dei sacramenti. Appunti di Teologia Liturgico-Sacramentaria* (Biblioteca di iniziazione alla Liturgia 4), EDUSC, Roma 2017, 276 pp., € 20,00.**

Il recente volume di Giuseppe Rupi è un agile manuale di teologia dei sacramenti. Questa definizione sintetica mi pare racchiuda in sé molti dei pregi di questo testo. Si tratta innanzitutto di un manuale: il prof. Rupi sintetizza qui la sua esperienza di docente con molti anni di insegnamento in Puglia e non solo.

Il testo si apre con un'Introduzione, dedicata ai sacramenti quali misteri da credere, celebrare e vivere, in linea con il magistero degli ultimi decenni.

All'interno di questa prima sezione si studiano i sacramenti quali segni della nuova alleanza, approfondendo il significato dei termini, in relazione a Cristo e alla Chiesa. Dopo un approfondimento sulla sacramentalità così come viene presentata dalle Scritture, si passa a studiare l'efficacia dei sacramenti, per concludere con un'introduzione al concetto di mistagogia, intesa anche come metodo per lo studio che verrà affrontato successivamente. Il secondo capitolo è dedicato ai sacramenti dell'iniziazione cristiana e costituisce senza dubbio la parte più interessante e originale del volume (lo si nota anche dallo spazio dedicato, circa un terzo del totale).

Segue un capitolo intitolato «I sacramenti di guarigione», focalizzato ovviamente su penitenza e unzione degli infermi, con un'attenzione particolare ai modi celebrativi. Particolarmente interessante è la

sottolineatura del rapporto tra penitenza, battesimo ed eucaristia, per collocare adeguatamente il «battesimo delle lacrime» all'interno dell'itinerario iniziatico.

Il quarto capitolo prende in esame i sacramenti al servizio della comunità: ordine e matrimonio; anche in questo caso è interessante notare l'enfasi sulla pastorale prematrimoniale data dall'autore nel trattare l'argomento.

Completano il volume un capitolo sui sacramentali e un insieme di conclusioni, brevi e tutt'altro che superflue, dato che sintetizzano il rapporto tra i sacramenti e il mistero pasquale, il ruolo dello Spirito Santo, la proiezione escatologica degli stessi.

Se il panorama editoriale odierno relativo alla teologia dei sacramenti sembra non aver bisogno di ulteriori titoli, il volume di Ruppi è invece la riprova che mancano testi che presentino allo stesso tempo profondità teologica e accessibilità al grande pubblico.

*Mistagogia dei sacramenti* infatti ha il grande merito di coniugare aspetti differenti. Innanzitutto l'approccio è al contempo antico e innovativo: il punto di partenza sono le celebrazioni così come le viviamo oggi; in tal modo l'autore cerca di far parlare i riti, di far dire loro quello che hanno da dire, con tutta la ricchezza che sottende all'antico adagio *lex orandi, lex credendi*.

In tal modo Ruppi riesce a mettere in evidenza la ricchezza della liturgia quale punto di partenza per un approfondimento teologico robusto e ben documentato.

In secondo luogo l'approccio pastorale non è mai dimenticato: quasi tutti i capitoli presentano una sezione finale centrata sulle sfide pastorali relative a ogni sacramento. Basti pensare ad esempio alle dieci pagine dedicate alle questioni pastorali relative al sacramento della penitenza, in cui si cerca di toccare i problemi reali della vita di una comunità cristiana o del singolo inserito in una famiglia più o meno praticante.

In terzo luogo si nota chiaramente che l'autore ha sempre davanti a sé i propri lettori; e qui si vede anche come l'esperienza docente aiuti nel mettersi nei pan-

ni dello studente o comunque di chi legge, cosa apparentemente pleonastica, ma di grande importanza quando si cerca di aprire l'intelligenza dei temi teologici a un pubblico più vasto di quello composto da soli addetti ai lavori.

Se un appunto deve essere portato al libro di Ruppi, esso riguarda l'equilibrio tra le parti: grande attenzione è riservata ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, mentre gli altri sacramenti sono trattati in maniera meno approfondita. Tale disparità di trattamento riteniamo rientri nella logica di mantenere il volume alla portata di un vasto pubblico, sia in termini di costi, sia per evitare di presentare un libro troppo voluminoso, che avrebbe potuto scoraggiare la lettura. Si tratta di un limite del quale l'autore è senz'altro consapevole ma che non inficia il valore teologico del volume nel suo complesso.

Impreziosisce il tutto la prefazione di mons. Pio Tamburrino, arcivescovo emerito di Foggia-Bovino e già segretario della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, nella quale viene sottolineato il carattere innovativo dell'approccio mistagogico del testo.

Destinatari dell'opera sono gli studenti delle facoltà teologiche e degli istituti superiori di scienze religiose, i pastori e gli altri operatori pastorali, soprattutto catechisti e animatori della liturgia, oltre che, naturalmente, tutti i fedeli desiderosi di scoprire il significato e il valore dei sacramenti.

Giovanni ZACCARIA

**ATISM, *La teologia morale dopo l'Amoris laetitia*, Atti del X Seminario nazionale, Alghero, 2-7 luglio 2017 (Questioni di etica teologica), a cura di S. CIPRESSA, Cittadella, Assisi 2018, 186 pp., € 14,90.**

Il volume raccoglie gli Atti del X Seminario nazionale dell'Associazione teologica italiana per lo studio della morale (ATISM), dal titolo *La teologia morale dopo l'Amoris laetitia*, che si è svolto ad Alghero presso il Centro pastorale diocesano Pier Giorgio Frassati.